

P.G.N. 52448/444

Cesena, 22 dicembre 2015

AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PROGETTAZIONE COMUNE FINALIZZATA ALLA CREAZIONE E ALLA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA LOCALE DI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI E ABILITATI AD ACCOGLIERE PROFUGHI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

ENTE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Unione dei Comuni Valle Savio (di seguito denominata Unione)

CF 90070700407

Telefono: 0547356343 -

Sito web: www.unionevallesavio.it

Pec: protocollo@pec.unionevallesavio.it

Mail: segreteria.servsoc@unionevallesavio.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Matteo Gaggi - Dirigente del Settore Servizi Sociali.

PREMESSO che

- l'Amm.ne di questa Unione con Delibera di Giunta nr. 82 del 24 novembre 2015 ha espresso la volontà di valorizzare gli strumenti previsti dal D.P.C.M. 30 marzo 2001, per la sperimentazione di un sistema locale di accreditamento dei soggetti del Terzo Settore disponibili e abilitati ad accogliere profughi nel territorio dell'Unione;
- detto D.P.C.M. all'Articolo 7 istituisce le Istruttorie Pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore, demandando alle Regioni la facoltà di adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno alla gestione delle attività;

VISTO

l'Articolo 43 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" il quale, declinando quanto decretato dal D.P.C.M. soprarichiamato in materia di Istruttorie Pubbliche, definisce che:

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

- all'Istruttoria Pubblica possono partecipare i soggetti del Terzo Settore, attivi nel territorio di riferimento in ordine alle problematiche sociali individuate;
- l'Istruttoria Pubblica raccoglie le osservazioni e le proposte dei soggetti partecipanti e si conclude con l'individuazione di progetti d'intervento innovativi e sperimentali. Gli Enti locali definiscono, in accordo con i soggetti partecipanti, che dichiarano disponibilità a collaborare, le forme e le modalità della collaborazione;

RICHIAMATA

la Delibera di Giunta Unione nr. 86 del 14 dicembre 2015, di immediata esecuzione, avente per oggetto "Istruttoria pubblica per la progettazione comune, finalizzata alla creazione e alla sperimentazione di un sistema locale di accreditamento dei soggetti del terzo settore disponibili e abilitati ad accogliere profughi nel territorio dell'Unione"

TUTTO CIO' PREMESSO

IL DIRIGENTE

INVITA A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. L'Istruttoria riguarderà:
 - a. la predisposizione e la formalizzazione di un sistema di regole per l'accreditamento dei soggetti del Terzo Settore disponibili e abilitati ad accogliere profughi nel territorio dell'Unione;
 - b. l'affidamento della gestione dei servizi di accoglienza secondo quanto previsto dalla vigente convenzione tra questa Unione e la Prefettura UTG di Forlì-Cesena di cui al Capitolato Speciale - allegato 1. alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. La partecipazione alla Istruttoria Pubblica, sarà aperta ai soggetti di cui all'Articolo 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 (alle organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro) ossia ai soggetti del Terzo Settore attivi nel territorio di questa Unione che:
 - abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con l'oggetto della procedura di cui trattasi;
 - iscritti agli albi e registri pubblici appositi;

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

3. Per quanto attiene il punto 1, l'Amministrazione di questa Unione intende predisporre e formalizzare il sistema di regole per l'accreditamento in considerazione delle priorità già identificate nel "Programma Attuativo 2015 ed indirizzi 2016" IN AREA INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI – attività 5.3 "PROGETTO SPRAR E GESTIONE DELL'EMERGENZA NAZIONALE PROFUGHI" e di cui alla sopraccitata Delibera:
- nr. 25 profughi accolti al massimo in ciascuna struttura presente sul territorio dell'Unione;
 - rotazione nella scelta dei contraenti finalizzata alla valorizzazione, nella gestione dei servizi di accoglienza, di tutti i soggetti accreditati (abilitati e disponibili):
 - previa verifica circa l'effettiva disponibilità di posti per l'accoglienza non ancora occupati;
 - perseguendo la continuità dei servizi di accoglienza;
 - garantendo l'equilibrio territoriale circa la presenza di profughi - in ciascun Comune posto sul territorio dell'Unione – con riferimento alle quote percentuali (sul totale della popolazione residente) periodicamente aggiornate dalla Prefettura di Forlì-Cesena UTG (ultimo aggiornamento conservato agli atti PGN 32219/441 del 13.08.2015);
 - istituzione di apposita commissione per la verifica formale e sostanziale (sul campo) dei requisiti di accoglienza in ciascuna struttura;
 - unico valore del corrispettivo, stabilito ex-ante dall'Amm.ne, al ribasso rispetto ai riferimenti ministeriali.
4. La raccolta delle iscrizioni e l'identificazione dei soggetti partecipanti è condotta mediante procedimento ad evidenza pubblica, ossia mediante il presente bando pubblicizzato a termini di legge. I Soggetti di cui al punto 2 dovranno formalizzare la volontà di partecipazione entro la data di **lunedì 01.02.2016** mediante apposita PEC inviata dal Legale Rappresentante al:

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI UNIONE VALLE DEL SAVIO

PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it

e per conoscenza alla segreteria del Settore Servizi Sociali mail segreteria.servsoc@unionevallesavio.it tel. 0547 356343, allegando:

- curriculum dell'organizzazione in cui siano ben evidenziate le attività svolte nel corso dell'ultimo biennio, il numero degli operatori, dei volontari ovvero degli associati;
- i nominativi degli referenti che parteciperanno attivamente all'Istruttoria (max. 2) corredati da relativi contatti PEC;
- iscrizione agli albi e registri pubblici appositi;
- statuto.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

I Soggetti del Terzo Settore e i relativi referenti saranno successivamente invitati all'Istruttoria Pubblica mediante apposita PEC contenente la data e il luogo dell'incontro.

6. L'istruttoria pubblica sarà condotta dal Dirigente del Settore Servizi Sociali coadiuvato da Responsabile di ASP Cesena Valle del Savio e dai colleghi dei diversi Settori coinvolti e si svolgerà secondo il seguente procedimento:
- a) presentazione, da parte dell'Amministrazione dell'Unione, delle linee di indirizzo relative a finalità, contenuti e modalità di svolgimento dell'Istruttoria nonché di svolgimento dei servizi di accoglienza secondo quanto previsto dalla vigente convenzione tra questa Unione e la Prefettura UTG di Forlì-Cesena di cui al Capitolato Speciale - allegato 1. alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - b) acquisizione dei contributi e delle proposte dei partecipanti alla definizione di un progetto inerente a quanto esplicitato al Punto 1;
 - c) analisi collegiale delle proposte e dei contributi in ordine alle priorità - di cui al punto 3 - espresse dall'Amm.ne, progressiva formazione del progetto e contestuale identificazione del sistema di regole per l'accreditamento, con particolare riferimento a:
 - criteri e modalità per la dislocazione sul territorio delle strutture;
 - requisiti per l'abitabilità delle strutture;
 - eventuale rapporto con soggetti privati per la messa a disposizione dei locali dove allestire le accoglienze ovvero per la fornitura dei servizi alberghieri;
 - modalità di valorizzazione e utilizzo dell'elenco di cui al Punto G;
 - condizioni per l'aggiornamento periodico dell'elenco di cui al Punto G;
 - modalità di raccordo tra i diversi soggetti coinvolti;
 - costituzione della commissione di verifica.
 - d) formalizzazione e pubblicazione del sistema di regole per l'accreditamento e istituzione della apposita commissione per la verifica formale e sostanziale (sul campo) dei requisiti di accoglienza in ciascuna struttura;
 - e) individuazione dei Soggetti del Terzo Settore disponibili alla gestione dei servizi di accoglienza;
 - f) formazione dell'apposita commissione e verifica formale e sostanziale (sul campo) dei requisiti di accoglienza in ciascuna struttura ad opera della medesima;
 - g) formalizzazione e pubblicazione dell'elenco dei soggetti del Terzo Settore disponibili e abilitati (accreditati) ad accogliere profughi nel territorio dell'Unione.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

Le diverse sedute in cui si svolgerà l'istruttoria Pubblica saranno compiutamente verbalizzate. I verbali saranno messi a disposizione dei partecipanti e comunque conservati agli atti del procedimento.

7. Altre specifiche:

Tra i requisiti del sistema di regole per l'accreditamento dovranno essere ricompresi anche i requisiti di carattere generale previsti dalla normativa dei contratti pubblici ossia:

- insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
- non essere incorso nei due anni precedenti alla presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 286 del 25.7.1988 in relazione all'art. 43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- rispetto dei CCNL e dei Contratti integrativi di categoria di riferimento in tutti i loro istituti, anche per i soci lavoratori di cooperativa, a prescindere da qualsiasi regolamento interno;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 06/09/2011, n. 159;
- di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

8. Comunicazioni e riservatezza:

- Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti del Terzo Settore offerenti tramite P.E.C, all'indirizzo indicato sulla documentazione di procedura presentata. Ciascun partecipante si impegna a comunicare eventuali variazioni. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione della P.E.C, decorrono i termini utili per esperire ogni eventuale azione giudiziaria o di tutela previsti dalla vigente normativa.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

- Tutta la documentazione ufficiale di procedura è disponibile sul sito internet dell'Unione all'indirizzo [http :
www.unionevallesavio.it](http://www.unionevallesavio.it);
- Per la partecipazione alla procedura, nonché per la stipula della successiva convenzione, è richiesto ai partecipanti di fornire dati ed informazioni, anche sotto

forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della citata normativa il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Valle del Savio. Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Si precisa, altresì, che i soggetti affidatari del servizio dovranno utilizzare tutti i dati di cui verranno a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Dirigente di Settore
Dott. Matteo Gaggi

Allegato 1

CAPITOLATO SPECIALE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI POSTI STRAORDINARI PER LA PRIMA ACCOGLIENZA DEI CITTADINI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO

1) Servizi di gestione amministrativa

- a) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un *report* giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo Pec o e-mail che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
- b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.

2) Servizi di assistenza generica alla persona

- a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
- b) Assistenza, ove necessario, ai bambini ed ai neonati componenti del nucleo familiare
- c) Servizio di lavanderia;
- d) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

3) Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il *confort* igienico ambientale delle strutture di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi;
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici;
- c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

4) Servizi di accoglienza, fornitura e distribuzione dei pasti

- a) Alloggio che dovrà essere differenziato sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia ed i Paesi di provenienza dei richiedenti protezione internazionale
- b) Fornitura di tre pasti giornalieri secondo le seguenti modalità:

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al DM 21 novembre 2008. Deve essere prevista una diversa forma di somministrazione in relazione ad eventuali pratiche religiose seguite dai richiedenti (ad es. in occasione del ramadan).

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.).

Per ogni pasto dovrà essere assicurata a tutti i commensali una disponibilità minima di :

- n. 1 primo piatto di pietanze di tipo diverso;
- n. 1 secondo piatto di pietanze di tipo diverso;
- n. 1 contorno;
- n.1 tipo di frutta o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione;
- bevande : latte, caffè, thè, acqua in alternativa;
- a richiesta dovranno essere forniti alimenti per i neonati e cestini da viaggio.
- Nella scelta delle pietanze dovrà essere prestata particolare cura nel proporre alimenti non in contrasto con i principi e le abitudini dei richiedenti asilo. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

Qualità degli alimenti

I generi alimentari dovranno essere garantiti a tutti gli effetti di legge, riguardo alla genuinità, allo stato di conservazione e all'igiene.

La Prefettura si riserva il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie e a laboratori di analisi.

Distribuzione dei pasti

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale dell'Ente gestore.

I pasti potranno essere forniti anche mediante catering; in tal caso dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data del confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi attrezzati e provvisti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere consegnati alle temperature idonee.

La fornitura e la distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata sette giorni alla settimana sia per la prima colazione che per il pranzo e la cena secondo il numero di presenze effettive.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

5) Fornitura di beni

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- a) effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno quindicinalmente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al *confort* della persona;
- b) prodotti per l'igiene personale e vestiario intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona.

Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.) sarà a carico del C.S.A.

- c) erogazione del "pocket money" nella misura di Euro 2,50 pro capite/ pro die, fino a un massimo di Euro 7,50 per nucleo familiare, da erogare anche sotto forma di "buoni" (spendibili presso strutture ed esercizi convenzionati) o di carte prepagate da utilizzare a seconda delle necessità dell'ospite (per schede telefoniche, snack alimentari, giornali, sigarette, fototessera, biglietti per trasporto pubblico) o, anche, come chiarito dal Ministero dell'Interno con la circolare del 26 agosto 2014, attraverso l'erogazione in contanti, sempreché vi sia l'assenso del C. S.A. Il *pocket money* verrà erogato dal C.S.A. in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, dietro firma da parte del destinatario a riprova dell'avvenuto rilascio.
- d) erogazione di una tessera/ricarica telefonica di Euro 15,00 all'ingresso

Il C.S.A. , anche a mezzo del terzo Operatore in narrativa, s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura, alla Prefettura-UTG e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi rispetto l'allontanamento.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

6) Servizi per l'integrazione

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale al fine di garantire:

L'Orientamento e l'accesso ai servizi del territorio mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

servizio di assistenza linguistica e culturale;
orientamento dei beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc...);

La formazione e riqualificazione professionale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

servizi rivolti a favorire percorsi di autonomia ed integrazione attraverso l'organizzazione dei corsi di apprendimento e/o approfondimento della lingua italiana;
inserimento scolastico dei minori;

L'orientamento all'inserimento lavorativo mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro ed orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio;

L'orientamento all'inserimento abitativo mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

informazione sulla normativa italiana in materia;

L'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento sociale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promozione e realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- accompagnamento in attività di volontariato svolte a beneficio della Comunità Locale in collaborazione con le Amm.ni com.li.

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

La tutela legale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione i diritti e doveri e condizione dello straniero;
- servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo;
- orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano.

La tutela psico-socio-sanitaria mediante la copertura delle seguenti prestazioni:

- sostegno socio psicologico;
- assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, comprese le spese di trasporto necessarie per raggiungere la struttura sanitaria. Il Gestore dovrà garantire l'accompagnamento dello straniero qualora risulti necessario. prenotare, presso centri pubblici, le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche ed in caso di ricovero in ospedale;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie.

Il Dirigente di Settore
Dott. Matteo Gaggi